



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Il Senso civico. Francobollo dedicato alla Società di Studi Fiumani, nel 100° anniversario della fondazione



Il Ministero emette il 5 ottobre 2023 un francobollo ordinario, appartenente alla serie tematica *il Senso civico*, dedicato alla Società di Studi Fiumani, nel 100° anniversario della fondazione, con indicazione tariffaria B.

La vignetta raffigura un'aquila bicipite, simbolo secolare della città di Fiume, elemento rappresentativo del logo della Società di Studi Fiumani, affiancata alla copertina della Rivista di Studi Adriatici. A sinistra, il logo del centenario della Società.

Completano il francobollo le legende "Rivista Fiume" e "Società di Studi Fiumani", la scritta "Italia" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Flavio Spoletini

Tiratura: duecentocinquantamila venti esemplari

Foglio: quarantacinque esemplari

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 40 x 30 mm.; formato tracciatura: 46 x 37 mm.; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: sei.

Poste Italiane comunica che oggi 5 ottobre 2023 viene emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “*il Senso civico*” dedicato alla memoria che vive: **Società di Studi Fiumani**, nel 100° anniversario della fondazione, relativo al valore della tariffa B pari a 1,25€.

Tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari.

Foglio da quarantacinque esemplari

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetto a cura di Flavio Spoletini.

La vignetta raffigura un'aquila bicipite, simbolo secolare della città di Fiume, elemento rappresentativo del logo della Società di Studi Fiumani, affiancata alla copertina della Rivista di Studi Adriatici. A sinistra, il logo del centenario della Società.

Completano il francobollo le legende “RIVISTA FIUME” e “ SOCIETA' DI STUDI FIUMANI” la scritta “ITALIA” e l'indicazione della tariffa “B”.

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo Sportello filatelico dell'ufficio postale di Roma V.R.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata, una busta primo giorno di emissione e il bollettino illustrativo, al prezzo di 20€.

Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Senso civico” dedicato alla memoria che vive: Società di Studi Fiumani, nel 100° anniversario della fondazione



Data di emissione: 5 ottobre 2023.

Valore: tariffa B.

Tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari.

Vignetta: raffigura un'aquila bicipite, simbolo secolare della città di Fiume, elemento rappresentativo del logo della Società di Studi Fiumani, affiancata alla copertina della Rivista di Studi Adriatici. A sinistra, il logo del centenario della Società. Completano il francobollo le legende “RIVISTA FIUME” e “SOCIETÀ DI STUDI FIUMANI”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

Bozzettista: Flavio Spoletini.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: sei.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta e formato stampa: 40 x 30 mm.

Formato tracciatura: 46 x 37 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Foglio: quarantacinque esemplari.

Codice: 1000002372.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 10,00, tiratura 500 esemplari numerati, cod. 1060015201.

Busta Primo Giorno: € 2,55, cod. 1060015202.

Cartolina non oblitterata: € 1,30, cod. 1060015203.

Cartolina oblitterata: € 2,50, cod. 1060015204.

Folder: € 20,00, formato A4 3 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060015205.

Tessera: € 2,50, tiratura 1.200 esemplari numerati, cod. 1060015206.

A commento dell’emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Giovanni Stelli, Presidente della Società di Studi Fiumani.

Lo Sportello Filatelico dell’Ufficio Postale di Roma V.R. utilizzerà, il giorno di emissione, l’annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l’Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 5 ottobre 2023

Testo bollettino

L'istituzione del "Giorno del Ricordo" con la legge n. 92 del 30 marzo 2004 ha aperto la strada al recupero di una storia a lungo taciuta o marginalizzata, la storia "della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale" (L 92/2004, art. 1). Di questa storia è parte integrante la Società di Studi Fiumani di cui cade quest'anno il centenario della nascita: fondata a Fiume il 7 agosto 1923 – sei mesi prima dell'annessione della città all'Italia avvenuta il 27 gennaio 1924 in base al Trattato di Roma tra Italia e Regno dei Serbi Croati e Sloveni (SHS) – con lo scopo di studiare la regione fiumana dal lato storico, economico e naturalistico, la Società di Studi Fiumani raccolse l'eredità della «Deputazione Fiumana di Storia Patria» operante fin dal 1909, quando Fiume apparteneva ancora all'Impero austro-ungarico.

Dopo la fine della Seconda guerra mondiale la cessione dell'Istria, di Fiume e di Zara alla Jugoslavia comunista col Trattato di pace del 10 febbraio 1947, provocò il grande esodo (circa il 90%) della popolazione italiana autoctona. Impossibilitata ad operare nella città di origine, la Società fu ricostituita in esilio nel 1960 a Roma, dove continua a svolgere la sua attività editoriale – tra cui la pubblicazione semestrale di *Fiume. Rivista di studi adriatici*, il cui primo numero risale al 1923 – e di promozione della ricerca storica, nonché di gestione dell'ingente patrimonio archivistico custodito nell'Archivio Museo Storico di Fiume, istituzione riconosciuta dalla citata legge 92/2004 all'art. 2.

Nel suo periodo fiumano la Società pubblicò una serie di studi fondamentali e di importanti documenti storici, con particolare riguardo alla storia italiana della città, e della regione giulia in generale, senza alcuna chiusura nazionalistica, ma ispirandosi ad una visione culturale e non politica della nazione, nonostante i condizionamenti del regime fascista.

Nel suo periodo romano, dal 1960 ad oggi, la Società ha svolto un'intensa attività scientifica, promuovendo convegni, mostre e pubblicazioni sulla

storia dei territori dell'Adriatico orientale. In particolare a partire dal 1989, l'anno del "crollo del muro di Berlino", ha operato per il *ritorno culturale* nella città d'origine, sviluppando un dialogo con la Comunità degli Italiani di Fiume e le istituzioni della Croazia democratica. Tra i rilevanti risultati ottenuti ci limitiamo a menzionare il volume bilingue italo-croato *Le vittime di nazionalità italiana a Fiume e dintorni 1939-1947 / Zrtve talijanske nacionalnosti u Rijeci i okolici (1939.-1947.)*, pubblicato nel 2002 a cura del Ministero per i beni e le attività culturali, frutto di una ricerca pluriennale condotta congiuntamente dalla Società di Studi Fiumani e dall'Istituto Croato per la Storia di Zagabria. Si tratta finora dell'unica ricerca di questo tipo volta a far luce sulla repressione organizzata dal regime comunista jugoslavo contro gli italiani delle terre dell'Adriatico orientale nel secondo dopoguerra.

Prof. Giovanni Stelli
Presidente della Società di Studi Fiumani